

Programma:

ore 9.15

Arrivo e sistemazioni

ore 9.30

Saluto delle autorità

Presentazione: S.E Mons. Dino DE ANTONI,
Arcivescovo di Gorizia e Presidente CET

"Appello" delle aggregazioni scuole paritarie

Intervento: S.E. Mons. Mariano CROCIATA,
Segretario Generale CEI, Roma

Sono stati invitati:

GELMINI On. Maristella,

Ministro Pubblica istruzione e ricerca

TREMONTI On. Giulio,

Ministro Economia e Finanze

SACCONI On. Maurizio,

Ministro del lavoro e politiche sociali

ZAIA On. Luca,

Presidente della Regione Veneto

TONDO Renzo,

Presidente del Friuli Venezia Giulia

DELLAI dr. Lorenzo,

Presidente della Provincia Autonoma di Trento

DAL NEGRO dr. Giorgio,

Presidente ANCI Veneto

Esponenti politici, parlamentari e i presidenti delle
Province del Triveneto

Moderatore: don Edmondo Lanciarotta,
Responsabile scuola educazione università CET

ore 12.15

Conclusioni: S.E. Mons. Adriano TESSAROLLO,
Vescovo di Chioggia e Delegato CET Scuola

L'evento sarà trasmesso:

- in diretta streaming su www.donboscoland.it

- la sera alle ore 21,30 su **Telechiara**

Come raggiungere la sala congressi di Ca' Tron
31056 Roncade, loc. Ca' Tron, via Boschi 10-12

IN AUTO

Per chi arriva da VERONA, PADOVA, VENEZIA

Autostrada A4: proseguire in direzione Venezia imboccando la A57, quindi proseguire in direzione Trieste, uscire a QUARTO D'ALTINO.

Per chi Arriva da TRIESTE, UDINE

Autostrada A4, proseguire per Venezia, quindi uscire a QUARTO D'ALTINO
Quindi, procedere fino al centro del paese e, al semaforo/rotonda, svoltare a Sinistra. Superato il ponte sul fiume Sile, proseguire lungo la strada fino al centro di S: CIPRIANO; alla rotonda, tenere la destra, in direzione Ca' Tron. Dopo circa 5 km si raggiunge la Tenuta (visibile sulla sinistra).

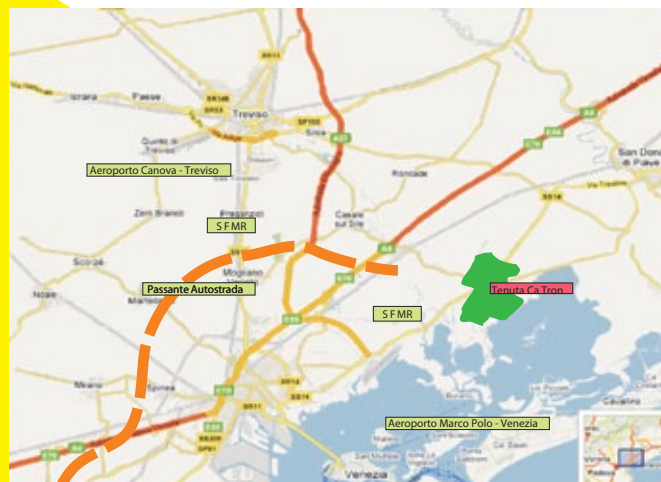
IN PULLMAN

Per chi arriva da BELLUNO, CONEGLIANO, VERONA, PADOVA

Uscire a Treviso Sud, quindi prendere la strada Treviso Mare, uscire in direzione Roncade, proseguire attraversando il centro di Roncade, lungo la strada fino al centro di S: CIPRIANO; alla rotonda, svoltare a sinistra, in direzione Ca' Tron. Dopo circa 5 km si raggiunge la Tenuta (visibile sulla sinistra).

Per chi arriva da TRIESTE

Uscire a San Donà-Noventa, quindi prendere la strada Treviso Mare, uscire in direzione Roncade, proseguire attraversando il centro di Roncade, lungo la strada fino al centro di S: CIPRIANO; alla rotonda, svoltare a sinistra, in direzione Ca' Tron. Dopo circa 5 km si raggiunge la Tenuta (visibile sulla sinistra).



Informazioni utili:

d. Edmondo Lanciarotta

mail: edmon@libero.it cell: 348 5607760



CONFERENZA EPISCOPALE TRIVENETO

FISM, FIDAE, AGESC, CdO, FORMA Veneto, MSC



promuovono

II CONFERENZA SULLA SCUOLA LIBERA E PARITARIA E FORMAZIONE PROFESSIONALE

"INSIEME PER EDUCARE"



design: dbgraphics@donboscoland.it

Sabato 12 Novembre 2011
Sala Congressi Ca' Tron, Roncade (Treviso)

Ore 9.30-12.30

PRESENTAZIONE

In continuità con la prima conferenza sulla scuola, celebrata il 30 aprile 2009, dopo numerosi interventi dell'apposito Comitato, fino all'ultima "Lettera" ai politici in data 2 agosto 2011 a firma di S.E. Mons. Adriano Tessarollo, a nome dei Vescovi del Triveneto, la Conferenza Episcopale Triveneto propone una nuova conferenza generale finalizzata a fare il quadro della situazione circa la questione della parità

scolastica e della Formazione Professionale. È un pilastro fondamentale, assieme all'autonomia, del sistema educativo di istruzione e di formazione che caratterizza la specificità locale triveneta.

Di fronte la situazione particolarmente difficile in cui si trovano le scuole cattoliche paritarie e centri di formazione professionale oggi, urge individuare insieme con i responsabili locali risposte concrete e adeguate per il bene delle famiglie che vivono nel nostro territorio e che numerose si avvalgono del loro servizio educativo.

CONCLUSIONI DELLA PRIMA CONFERENZA

SULLA SCUOLA LIBERA E PARITARIA

"Autonomia, federalismo e parità scolastica e formativa: la riforma e la qualità di tutto il sistema educativo di istruzione e di formazione italiano passano necessariamente attraverso la sussidiarietà, l'autonomia e la parità.

Tutti e tre questi istituti hanno il sigillo della piena costituzionalità, e privilegiano una visione personalista che valorizza i soggetti nelle loro capacità di iniziativa e intraprendenza. Se bene interpretati, tutti e tre concorrono non a dividere, ma a promuovere il bene comune e a rilanciare la centralità della scuola e dell'educazione nel nostro Paese. Le scuole paritarie e i centri di formazione professionale rappresentano un patrimonio e una risorsa fondamentali per contribuire al sistema educativo di istruzione e formazione della scuola italiana, con la loro specificità per l'educazione integrale di ogni alunno. Le comunità cristiane non possono rinunciare a scommettere sulla scuola paritaria considerandola uno strumento essenziale per il proprio compito di evangelizzazione e di servizio alle nuove generazioni, e contemporaneamente un servizio reale alle famiglie e ai loro figli."



OBIETTIVI DELLA SECONDA CONFERENZA

Offrire un momento di dialogo tra le forze ecclesiali, istituzionali, politiche, sociali, scolastiche presenti nel territorio per rispondere adeguatamente alle urgenze drammatiche in cui si trovano le scuole paritarie e la formazione professionale

Riscoprire che la scuola è il bene di tutti e l'educazione della persona è il bene comune da condividere e da realizzare. L'impegno per il mondo della scuola e dell'educazione si inserisce negli obiettivi indicati dagli Orientamenti Pastorali per il decennio 2010-2020 della CEI "Educare alla vita buona del Vangelo".

Realizzare una forte alleanza (patto) di corresponsabilità educativa fra la famiglia, la scuola, la comunità cristiana, il territorio, come risposta concreta all'emergenza educativa.

Sostenere e rilanciare il ruolo specifico e fondamentale della Scuola cattolica all'interno del sistema educativo di istruzione e di formazione italiano. Essa, infatti, svolge un ruolo educativo sociale pubblico decisivo e concorre all'educazione delle giovani generazioni manifestando il principio di sussidiarietà,

promuovendo la libertà della scelta da parte dei genitori, garantendo la pluralità delle scelte, realizzando il principio dell'autonomia.

Giungere alla piena parità, anche sul piano economico-finanziario, stabilire cioè, stanziamenti adeguati a ricorrente fisso e non soggetti a discrezionalità del momento e del luogo, qualificando l'erogazione secondo le reali esigenze, passando dall'attuale contributo ad un vero e proprio finanziamento stabilito in modo normativo continuativo.

A livello regionale, mettere ordine alla materia ora dispersa in una pluralità disomogenea di atti di rango legislativo e amministrativo (tra il settore Nidi e Scuole dell'Infanzia e quanto si trova sparso tra il "settore dell'istruzione-formazione" e quello della "assistenza") attraverso l'adozione di una legge condizionale organica sul diritto allo studio, l'istruzione e la formazione professionale che aggiorni e completi la L.R. 10 del 1990 per il Veneto, e per il Friuli Venezia Giulia sostituisca la L.R. 76 del 1982 e disciplini la FP nell'ambito del Sistema Educativo Regionale per rendere sistemico il percorso triennale per tutti i giovani valorizzando e sostenendo gli enti di formazione professionale iniziale.